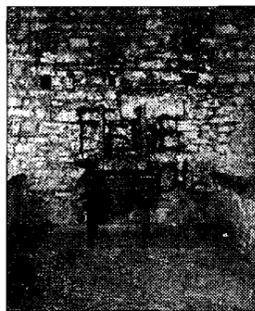


Scritte sui muri e tavolini accatastati. Un anno fa le prime segnalazioni Ancora atti vandalici alle fonti

ASSISI (v.a.) - Nonostante le ripetute segnalazioni dei residenti della zona, continuano gli atti vandalici nei confronti delle belle fonti di Perlici, sul lato sinistro della piazza Matteotti, sotto il Convitto Nazionale. A campeggiare sul muro del monumento, è una scritta d'amore realizzata con una bomboletta di vernice spray nera. A completare l'immagine, un paio di tavolini accatastati che rendono il luogo, in realtà molto suggestivo, uno scorcio tutt'altro che romantico. La "dichiarazione" è presente da un paio di settimane sul muro, uno dei prediletti dagli autori di graffiti. Già l'anno scorso, diversi



cittadini avevano denunciato la situazione, affermando di dover spesso ripulire da soli, armati di stracci e diluente. Spesso è stato richiesto, a volte ottenuto, l'intervento delle forze dell'ordine per controllare le fonti ed è stata domandata la pulizia dei muri. Gli abitanti hanno anche iniziato a mettere cartelli con divieti, ma evidentemente senza successo. Nessuna denuncia è possibile perché la proprietà non è di chi abita in zona anfitratto; sembra quindi che la situazione sia destinata a cambiare a breve, anche perché il lavatoio non è tra i monumenti più conosciuti e ricercati dai turisti.

Gli ultimi ritocchi legali per le nuove regole del Calendimaggio Nuovo statuto entro ottobre

ASSISI - Completati gli ultimi ritocchi, riparte l'iter burocratico per l'approvazione del nuovo statuto del Calendimaggio.

Il documento, che era già stato oggetto di atto notarile, ha dovuto però subire qualche cesellatura per evitare problemi di tipo legale. Pare infatti che alcune norme rischiavano di creare confusioni interpretative.

In particolare, il sindaco di Assisi non rivestirà più il ruolo di presidente, bensì di presidente onorario dell'Ente Calendimaggio, lasciando la presidenza con diritto di voto ad un magistrato di sua fiducia.

La prossima tappa del regolamento è il passaggio



per i consigli riuniti, cioè l'avallo della maggioranza dei consiglieri di Parte de Sopra e Parte de Sotto.

La riunione al riguardo è prevista per il prossimo mercoledì 5 settembre.

In velocità, se non si incontreranno altri intoppi, bisognerà dunque procedere alle altre fasi burocratiche, in modo che lo statuto entri in vigore in tempo per le prossime elezioni del direttivo delle due Parti, che sono previste per il prossimo 13 ottobre 2007. Dopo di che si potrà dire archiviata anche la vicenda del nuovo statuto del Calendimaggio.

Valentina Antonelli

Con l'ampliamento dell'Ambito territoriale 2, i timori dell'amministrazione

La città serafica dice no all'Ato

Bartolini: "Tariffe dei rifiuti in aumento del 60 per cento"

Ricci bocchia le richieste della minoranza: "lavori in atto"
Sindaco: "L'opposizione presenta mozioni virtuali"

ASSISI (v.a.) - "La giunta lavora mentre le mozioni dell'opposizione sono virtuali". Questo è il commento che la maggioranza riserva alle richieste di cambiamenti dell'opposizione nelle mozioni presentate in consiglio comunale: "virtuali" perché, secondo l'amministrazione, riguardano "lavori già in atto". Sul punto "alcune opere di urbanizzazione da completare in una lotizzazione a Palazzo", scrive il Comune, "le stesse sono in itinere di prossima conclusione", mentre, per il parcheggio di piazza Matteotti, "sono in corso i lavori per realizzare il percorso meccanizzato, con il recupero del cunicolo romano, in modo da facilitare l'accesso dal centro storico". Anche in merito alle critiche sulla convenzione per il parcheggio, la giunta Ricci ribatte che "è stata firmata prima del

1997 e ora si possono solo sollecitare interventi di miglioramento, quali la realizzazione di una corsia di accesso, ma senza poter fare azioni amministrative vincolanti sugli attori". Anche in merito al Foro Romano e alla Sala delle Volte "sono in corso opere di riqualificazione e valorizzazione culturale di grande qualità". Le unità abitative da assegnare in affitto in zona San Gregorio, invece, sono già sotto graduatoria definitiva, già deliberata e ri-

**Al Foro Romano
riqualificazione
di valore**

segnata in gran parte occupata da famiglie italiane; "rimane da completare l'impianto di fornitura del metano", ammette il Comune. Anche sui cambiamenti del bilancio, l'amministrazione spiega che "se ne parlerà con la manovra finanziaria 2008, ma già nel bilancio 2007 sono previste cifre significative per sostenere a scuole e associazioni".

ASSISI - Mentre il consiglio comunale va in bianco per mancanza di numero legale, la città serafica dice no all'Ato 2. Il motivo? Le tariffe che l'amministrazione giudica troppo salate. Attualmente Assisi spende 3.300.000 per smaltimento Gesenu e servizio raccolta svolto da Ecocave; 1.100.000 euro vanno alla prima, 2.200.000 alla seconda. L'Ecocave garantisce un servizio soddisfacente tanto che Legambiente, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, ha premiato la città serafica inserendola al sesto posto della classifica dei comuni del centro Italia che contano più di 10.000 abitanti. Inoltre Assisi, secondo i dati, è l'unico comune della Regione ad aver raggiunto il traguardo del 40% della differenziazione effettiva. Ora l'Ato 2 vuole un appalto che comprenda ventitre comuni del perugino, trasimeno, marsicanese e tuderte per omogeneizzare la qualità del servizio rifiuti. Cosa ne viene ad Assisi? "Abbassamento di qualità e aumento dei costi amministrativi" commenta il già sindaco Bartolini "che da 3,3 milioni di euro passerebbero a 4,5". Il vice sindaco addirittura sostiene che, per mantenere l'attuale qualità di servizio, l'amministrazione dovrebbe spendere 5,5 milio-



Consiglio comunale Rinvia intanto la seduta di ieri

**Attualmente si spendono
3.300.000 euro per lo smaltimento
e il servizio di raccolta**

ni di euro; il carico economico sostenuto dalle spalle dei cittadini aumenterebbe di circa il 60%. Ma c'è un secondo aspetto che Bartolini

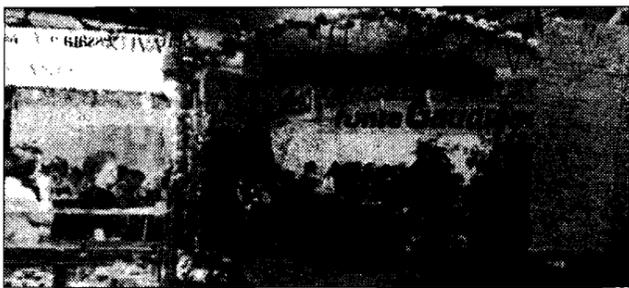
prende in considerazione: "Assisi perderebbe alcuni interventi rapidi, necessari al variare del flusso turistico; l'Ato è infatti una socie-

tà sovracomunale che ha sede a Perugia". Salta quindi l'accordo con l'Ato. La raccolta resta all'Ecocave, che si è aggiudicata l'appalto mediante asta pubblica: è lo smaltimento? "Saremo comunque costretti a utilizzare gli impianti di Ponte Rio e Pietramelina gestiti dalla Gesenu" spiega Bartolini "purtroppo in Umbria in merito allo smaltimento vige una situazione d'imperio; la Gesenu lavora senza concorrenza, mantenendo il monopolio con la complicità della legge regionale. Per questo i prezzi di smaltimento vengono stabiliti senza confronto con i comuni, obbligati a subire gli aumenti, come è avvenuto a marzo di quest'anno. D'altronde, sebbene siano pochi, alcuni comuni non hanno ragione di lamentarsi, per la precisione quelli che hanno nel loro territorio impianti discarica, trattamento e trasferimento. Questi infatti con una mano pagano il servizio alla Gesenu, ma con l'altra percepiscono dalla stessa azienda compensi per i servizi di cui sopra". L'aumento dei costi graverebbe quindi in modo preponderante su quei comuni ai quali è riservato un unico diritto: "Quello di pagare" conclude Bartolini.

Alberta Gattucci

Cannara Al via domani la rassegna con interessanti novità Festa della cipolla, sapori e cultura

CANNARA - Molte le novità di questa XXVII edizione della "Festa della cipolla" di Cannara, che prenderà il via domani per durare fino a domenica 2 settembre e fino a mercoledì 5 fino a domenica 9 settembre, all'interno del tradizionale "Settembre cannarese". Tra gli stand gastronomici di altrettante associazioni locali, i cui interventi verranno reinvestiti in varie attività comunali, dallo sport all'associazionismo fino al volontariato. Otto, invece, le aziende produttrici della cipolla che parteciperanno alla manifestazione, con l'esposizione di questa tipica eccellenza del territorio e i visitatori potranno acquistare e assaggiare associata ai vari prodotti locali. Non solo appuntamenti gastronomici, comunque, ma anche una serie di eventi culturali di grande importanza, soprattutto nella seconda settimana della festa. Le iniziative di questa ventisettesima edizione, così come illustrate durante una conferenza stampa da Giovanni Petrini, primo cittadi-



Festa della cipolla Sono ben 2800 i posti al coperto

Centro Pace

Vicini ai bimbi dello Zambia

ASSISI - Al Centro Pace di Gianfranco Costa arriva il ringraziamento dei bambini dello Zambia. E' quanto hanno voluto esprimere un centinaio di ragazzi di Ndola che indossano le maglie del Perugia Calcio offerte dalla famiglia Silvestrini grazie ad Ilario Castagner, arrivate in Zambia pur con qualche difficoltà. Intanto, il centro continua la sua azione di sostegno con progetti di adozione a distanza, di reperimento risorse per la realizzazione di ospedali, per operazioni di microcredito per le donne, per scuole e pozzi.

no di Cannara, e Federica Trombettoni, assessore comunale alla cultura, saranno il convegno dal titolo "Un comune in bio", previsto per sabato 8 alle ore 18.30, nell'Auditorium comunale "San Sebastiano", per festeggiare l'entrata di Cannara nell'associazione Città del bio. Altro evento di grande rilievo la presentazione del libro "Vento di Kabul" della giornalista di Rai Uno, Tiziana Ferrario.

"La Festa della cipolla è stata volutamente chiamata così proprio per distinguerla dalle sagre - ha precisato il sindaco Petrini -, perché la peculiarità, naturalmente, resta quella della promozione e valorizzazione di questo prodotto tipico ma abbinata alla cultura, con una serie di importanti iniziative. In più, quest'anno abbiamo circa 2.800 posti al coperto". Gli appuntamenti non terminano con la Festa ma proseguono con iniziative del "Settembre cannarese", da sabato 15 settembre, per concludersi sabato 29. Molti concerti, spettacoli teatrali e mostre.

Replica dell'assessore al Commercio, Tabarrini Aristei su ex Deltafina: "Il sindaco ha fatto solo promesse elettorali"

BASTIA UMBRA (a.g.) - "Caccinelli mi sembra un po' agitato; prima approva, poi riflette sulle osservazioni avanzate da Bastianova e contemporaneamente rappresenta la categoria dei commercianti in sede di conferenza di servizi". Le parole sono dell'assessore al commercio Andrea Tabarrini, che, sollecitato da dichiarazioni numerose e di diverso genere di Caccinelli, interviene sull'argomento aree commerciali, ex Deltafina e Coop. Il consigliere comunale Aristei coglie invece l'occasione per attaccare il sindaco Lombardi: "Quelle del sindaco erano solo promesse per avere i voti; ora ne abbiamo la riprova ufficiale, riconosciuta anche dal Presidente Caccinelli". Insomma, pareri differenti si confrontano. "L'attuale piano del commercio, approvato dal consiglio comunale e dalle associazioni di categoria, è stato firmato anni fa da Rapipe e Confcommercio - ricorda Tabarrini - da allora nulla è stato modificato. Ora mi domando cosa ci sia di sbagliato se la Coop decide di comprare delle superfici". Gli

acquisti in questione sono due, ma c'è chi va mormorando che in realtà un terzo punto stia per aggiungersi alla lista; su questo Tabarrini dichiara: "In realtà un terzo negozio Coop è già esistente, e da tempo, in via Roma. E comunque, se anche quella sede commerciale diventasse dedicata esclusivamente a prodotti biologici o di nicchia e l'azienda decidesse di acquistare una quarta superficie non ci sarebbe niente di irregolare". Il piano del commercio dunque si compie e l'amministrazione si proietta nel futuro puntando alla spinta di Campo del Mercato e del Pic; "In quell'area siamo partner dei commercianti - spiega Tabarrini - e ci aspettiamo proprio da parte loro una proposta per studiare un sistema che orienti i clienti verso un percorso logistico vantaggioso per tutti". Dunque come nasce la recente polemica? "Capisco le preoccupazioni di Caccinelli e della categoria che questi rappresenta, ma, in materia di Deltafina, sono solamente e legittimamente state deliberate quattro superfici commerciali.